

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024”;

**VISTA** la Delibera n. 265 del 30 maggio 2022 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che prevede, tra l'altro, l'obbligo per i Comuni assegnatari delle risorse oggetto del presente decreto di *“spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità”*;

**VISTO** il comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che, nel modificare il predetto comma 1 dell'art. 6 della l.r. 5/2014 ha previsto che i Comuni non adempienti al summenzionato obbligo debbano restituire nell'esercizio successivo, a titolo di penale, le somme non utilizzate secondo le modalità di cui al citato comma 1 e che tali recuperi devono essere ripartiti in maniera proporzionale al trasferimento di risorse di parte corrente tra i comuni virtuosi che hanno impegnato le somme rispettando il sopra richiamato obbligo;

**VISTO** il comma 1<sup>quater</sup> dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. che, tra l'altro, stabilisce che i comuni in stato di dissesto alla data del provvedimenti di assegnazione non sono tenuti all'obbligo sopra richiamato;

**VISTI** il D.D.G. n. 130 del 21 aprile 2022, successivamente modificato con il D.D.G. n. 131 del 27 aprile 2022 e il D.D.G. n. 514 del 28 ottobre 2022, con il quale sono stati individuati i Comuni e le relative penali da applicare per mancato o parziale adempimento in relazione ai trasferimenti regionali per l'anno 2019, per complessivi **1.322.396,02 euro**;

**RITENUTO** di dovere provvedere all'accertamento di entrata della complessiva somma di **1.322.396,02 euro** dovuta dai Comuni e per gli importi dettagliatamente specificati nel prospetto

allegato al presente decreto da imputare, in conto competenza anno 2022, al capitolo 7587 “Recuperi da operare ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5” del bilancio della Regione Siciliana (capo 17);

*per le motivazioni in premessa riportate*

## **D E C R E T A**

**Art. 1** - Al capitolo n. 7587 “Recuperi da operare ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5” dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana (capo 17), è accertata la somma di **1.322.396,02 euro** riferita agli importi - specificati per ciascun comune debitore nel prospetto allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante - da recuperare per mancato o parziale adempimento della disposizione di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., in relazione ai trasferimenti regionali per l'anno 2019.

**Art. 2** - In ossequio al disposto dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana.

**Art. 3** - L'entrata prevista dal presente provvedimento, esigibile nel corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

**P.F.:** E. 3.05.02.03.002 - **C.E.:** 1.4.3.03.02.001 - **S.P.:** 1.3.2.08.04.06.002.

**Art. 4** - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 28 ottobre 2022

Il Funzionario Direttivo  
F.to Loredana Bellissima

Il Dirigente del Servizio  
Maria Teresa Tornabene